



Fondazione Internazionale Balzan

Comunicato stampa – 21 novembre 2021

I Premiati Balzan nella “Casa degli Italiani”

alla presenza del Presidente della Repubblica

*I Premi hanno un valore di 750.000 franchi svizzeri (circa 800.000 euro)
per ciascuna delle quattro materie. Metà da destinare dai Premiati a progetti di ricerca.*

Alla presenza del Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**, i Premi Balzan 2024 sono stati consegnati oggi a: **John Braithwaite** (Australia), per Giustizia Riparativa, **Lorraine Daston** (Germania/USA per Storia della scienza moderna e contemporanea, **Michael N. Hall** (Svizzera/USA) per Meccanismi biologici dell’invecchiamento, **Omar Yaghi** (USA) per Materiali nanoporosi per applicazioni ambientali.

La cerimonia dei Premi Balzan 2024 ha avuto come maestosa cornice il Palazzo del Quirinale a Roma dove, nel sontuoso Salone delle Feste, le presidenti della Fondazione Internazionale Balzan “Premio”, **Maria Cristina Messa**, e “Fondo”, **Gisèle Girgis-Musy** hanno svolto gli interventi ufficiali, mentre ogni Premiato, presentato dalla Presidente del Comitato Generale Premi **Marta Cartabia**, ha pronunciato un discorso di accettazione e ringraziamento.

La cerimonia di consegna dei Premi Balzan si svolge ad anni alterni a Roma, alla presenza del Presidente della Repubblica, e a Berna, alla presenza del Presidente della Confederazione o di un membro del Consiglio Federale, in rispetto della doppia natura italo-svizzera della Fondazione.

La presenza nella più importante sede istituzionale della Repubblica Italiana, in quella che il Presidente Carlo Azeglio Ciampi definì, circa venti anni or sono, “la casa degli italiani”, è un segno della particolare rilevanza data al messaggio di concordia tra le culture e le nazioni di cui il Premio Balzan si fa latore.

Il Premio Balzan 2024 per la Giustizia riparativa è stato assegnato a **John Braithwaite** “*Per il suo contributo allo sviluppo teorico e alla diffusione della prassi della giustizia riparativa contemporanea, per il suo impegno a servizio delle istituzioni e della costruzione sociale, per il suo lavoro di alta divulgazione scientifica ed editoriale, per la sua dedizione alla crescita culturale delle più giovani generazioni nei valori della giustizia riparativa*”.

Lorraine Daston è stata premiata, per la Storia della scienza moderna e contemporanea, “*Per l’ampiezza, l’originalità e la varietà del suo lavoro, che ha saputo evidenziare le rappresentazioni mentali e i valori alla base dell’attività di ricerca in una vasta gamma di campi del sapere; per il numero e la qualità dei suoi articoli e dei suoi libri che hanno aperto nuove strade nella storia e nell’epistemologia delle scienze; per il suo contributo alla formazione di generazioni di ricercatrici e ricercatori; e per il suo sostegno – in qualità di responsabile di prestigiose istituzioni - a progetti di ricerca innovativi*”.

A **Michael N. Hall** è andato il Premio per i Meccanismi biologici dell’invecchiamento “*Per i contributi innovativi alla comprensione dei meccanismi molecolari che regolano la crescita cellulare. Michael Hall ha scoperto due proteine, TOR1 e TOR2, che regolano la crescita cellulare e il metabolismo in risposta ai nutrienti e che svolgono un ruolo centrale nel processo di invecchiamento e nello sviluppo di malattie legate all’invecchiamento, come il cancro, il diabete e le patologie cardiovascolari*”.

Nel campo dei Materiali nanoporosi per le applicazioni ambientali, **Omar Yaghi** è stato premiato “*Per i rivoluzionari contributi alla scoperta e allo sviluppo di materiali a struttura nanoporosa e per l’avanzamento delle loro applicazioni nella cattura del carbonio, nell’immagazzinamento dell’idrogeno e nell’estrazione dell’acqua dall’aria del deserto. Yaghi ha sviluppato principi fondanti di progettazione fondamentali e innovativi metodi di sintesi, creando due ampie classi di materiali nanoporosi: le strutture metallo-organiche (MOF) e le strutture organiche covalenti (COF). Questi materiali pionieristici sono ora in prima linea negli sforzi globali per affrontare le sfide critiche di sostenibilità e ambiente che il nostro pianeta sta fronteggiando*”.

Ciascun Premio annuale ha un valore 750.000 franchi svizzeri (circa 800.000 euro). Metà della somma deve essere destinata dagli stessi Premiati a progetti di ricerca condotti da giovani studiosi.

Alla cerimonia 2024 segue, venerdì 22 novembre, il **Forum interdisciplinare dei Premiati Balzan**, un’occasione di confronto pubblico sulle materie premiate, all’Accademia Nazionale dei Lincei (Palazzo Corsini) **trasmesso in diretta streaming su www.balzan.org a partire dalle ore 10.30.**